



**Team K**  
**Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale**  
**Trentino-Alto Adige/Südtirol**

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen  
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

Al Presidente del Consiglio regionale  
Roberto Paccher

S E D E

Bolzano, 2 aprile 2026

**Interrogazione n. 208 /XVII**  
**Sentenza della Corte costituzionale n. 39/2026 sulla classificazione ISTAT delle**  
**amministrazioni pubbliche e conseguenze per Autostrada del Brennero S.p.A.**

La società Autostrada del Brennero S.p.A., a partecipazione pubblica maggioritaria, ha promosso un contenzioso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio per contestare la propria inclusione nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche ai sensi del SEC 2010, con l'obiettivo di sottrarsi all'applicazione delle norme in materia di finanza pubblica, trasparenza, contenimento della spesa e controlli pubblici.

Sulla medesima questione sono state presentate le interrogazioni n. [132/XVII](#), [149/XVII](#) e [158/XVII](#), con cui si chiedevano chiarimenti alla Giunta regionale in merito: alla valutazione politica dell'azione giudiziaria intrapresa dalla società; ai rischi connessi all'eventuale rimozione dall'elenco ISTAT; agli effetti sulla trasparenza, sulla finanza pubblica e sull'esercizio del controllo analogo da parte dei soci pubblici.

Le risposte fornite dal Presidente della Regione si sono limitate a:

- richiamare le prerogative del Consiglio di amministrazione della società;
- ribadire il ruolo assembleare della Regione;
- formulare generici richiami all'attenzione verso interessi pubblici quali ambiente e mobilità sostenibile;
- senza tuttavia fornire alcuna valutazione di merito né assumere una posizione politica chiara rispetto alla strategia intrapresa dalla società.

In data 27 marzo 2026, la Corte costituzionale, con [sentenza n. 39/2026](#), ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 23-quater, comma 2, del decreto-legge n. 137/2020, nella parte in cui sottraeva alla giurisdizione della Corte dei conti il sindacato sulla corretta inclusione degli enti nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche.

La Corte ha affermato che:

- la competenza a verificare la corretta classificazione degli enti ai fini del perimetro della finanza pubblica spetta alla giurisdizione contabile;
- l'elenco ISTAT costituisce uno strumento essenziale per la determinazione degli equilibri di finanza pubblica secondo le regole europee (SEC 2010);
- la certezza del diritto e l'unitarietà del sistema richiedono un presidio giurisdizionale coerente e specializzato, individuato nella Corte dei conti quale garante imparziale dell'equilibrio economico-finanziario del settore pubblico.

Tale pronuncia incide direttamente sul quadro giuridico entro cui si colloca il contenzioso promosso da Autostrada del Brennero S.p.A. e rafforza il nesso tra classificazione ISTAT, vincoli di finanza pubblica e sistema dei controlli pubblici.

Alla luce di questo mutato contesto, risulta ancora più urgente chiarire: le conseguenze della

sentenza sul contenzioso in essere; gli effetti sulla qualificazione pubblica della società; le implicazioni in termini di trasparenza, controllo democratico e responsabilità finanziaria.

Tutto ciò premesso,

**si interroga la Giunta regionale per sapere:**

1. Quale sia la valutazione della Giunta regionale in merito alla sentenza della Corte costituzionale n. 39/2026, con particolare riferimento alle sue implicazioni sulla qualificazione di Autostrada del Brennero S.p.A. quale amministrazione pubblica ai fini del SEC 2010 e della normativa nazionale in materia di finanza pubblica.
2. Quali conseguenze la Giunta ritenga che tale sentenza produca sul contenzioso in corso promosso dalla società, anche in relazione al possibile mutamento del quadro giurisdizionale e alla competenza della Corte dei conti.
3. Se, alla luce della sentenza, la Giunta ritenga confermati, attenuati o rafforzati i rischi già evidenziati nelle precedenti interrogazioni in materia di: finanza pubblica; trasparenza e prevenzione della corruzione; contenimento della spesa e gestione del personale; applicazione del Codice dei contratti pubblici; esercizio del controllo analogo da parte dei soci pubblici.
4. Se la Giunta regionale intenda finalmente assumere una posizione politica esplicita, in qualità di socio di maggioranza relativa, rispetto alla strategia giudiziaria intrapresa da Autostrada del Brennero S.p.A. e alla linea difensiva dell'ISTAT.
5. Se la Giunta intenda promuovere, in sede di assemblea dei soci, atti di indirizzo o iniziative concrete volte a: garantire il pieno rispetto dei principi di trasparenza, legalità e responsabilità pubblica; rafforzare gli strumenti di controllo analogo congiunto; assicurare che la gestione della società sia coerente con l'interesse pubblico e con i vincoli derivanti dall'ordinamento europeo.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

I consiglieri regionali  
Paul Köllensperger  
Maria Elisabeth Rieder  
Alex Ploner  
Franz Ploner